

A SEGRATE

Una "casAmica" per chi affronta i viaggi della salute

Una struttura di quattro piani a Segrate, alle porte di Milano, per offrire accoglienza ai "pendolari della salute": è il nuovo progetto dell'organizzazione di volontariato CasAmica onlus. Per sostenere l'iniziativa è stata lanciata la campagna sms solidale "CasAmica onlus, ancora più accoglienza": fino al 31 marzo con un sms o una chiamata da rete fissa al 45594 sarà possibile aiutare CasAmica a costruire la sua settima struttura.

«Nel 2019 – spiega il direttore di CasAmica Stefano Gastaldi – la nostra rete ha accolto complessivamente circa 7 mila persone per un totale di quasi 50 mila notti di accoglienza, nel 2020 le persone accolte sono state poco più della metà. Un fenomeno che lascia pensare a scenari futuri preoccupanti, in

La onlus che ospita pazienti e familiari fa partire una campagna di raccolta fondi per creare una struttura a quattro piani «La migrazione sanitaria destinata a crescere»

quanto caratterizzati da un possibile picco del bisogno in corrispondenza con il superamento di questa pandemia». La nuova struttura CasAmica sorgerà poca distanza da tre importanti istituti milanesi di ricovero e cura a carattere scientifico: l'Istituto nazionale dei tumori, l'Istituto neurolo-

gico Carlo Besta e l'Ospedale San Raffaele. Si tratta della prima struttura CasAmica costruita da zero ed è stata pensata e progettata per favorire la migliore integrazione possibile tra cure ospedaliere, cure domiciliari e cure in strutture non sanitarie. Gli ospiti minorenni saranno ospitati gratuitamente, mentre agli adulti sarà chiesto un contributo simbolico per le spese quotidiane, comunque una somma di gran lunga inferiore rispetto ai normali costi alberghieri.

Complessivamente gli italiani che ogni anno si mettono in viaggio per raggiungere strutture ospedaliere in città diverse dalla propria sono quasi un milione e mezzo (circa 750 mila pazienti e circa 640 mila familiari di pazienti). Secondo lo studio Censis "Migrare per Curarsi", nel 30% dei casi i viaggi verso centri medici di eccellenza sono molto lunghi, hanno origine nel Sud e destinazione il Nord. (V. Sal.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

